

Lezioni Agostino Pirella

Dal 2019 l'Università di Siena promuove le *Lezioni* Agostino Pirella.

Le *Lezioni* intendono valorizzare la sua figura, protagonista con Franco Basaglia della stagione novecentesca per la chiusura dei manicomi e per la nascita di una nuova salute mentale in Italia.

Tra gli ultimi direttori dell'Ospedale Neuropsichiatrico di Arezzo, che dimise negli anni '70, Pirella incarna un momento di radicale cambiamento istituzionale e culturale del nostro Paese.

Oggi il suo patrimonio di carte e libri è stato donato dal figlio Martino ed è conservato nell'Archivio Storico dell'ex Ospedale.

A partire da quella esperienza, le *Lezioni* si aprono alle nuove frontiere poste dalle scienze della mente con lo scopo, grazie al contributo originale di figure di caratura nazionale e internazionale, di approfondire l'universo della psichicità nella sua dimensione storica e culturale.

Comitato scientifico

Massimo Bucciantini, coordinatore,
Valeria P. Babini, Cesare Bondioli,
Silvia Calamai, Stefano Canali,
Mario Colucci, Pompeo Martelli,
Martino Pirella, Marica Setaro.

Per info:

massimo.bucciantini@unisi.it
lucilla.gigli@unisi.it



Dipartimento di Filologia e critica
delle letterature antiche e moderne



2^a Lezione Agostino Pirella

6 maggio 2022, ore 15

Sala dei Grandi, Biblioteca di Area
Umanistica, Viale Luigi Cittadini, Arezzo.



2^a Lezione **Agostino Pirella**

Venerdì 6 maggio, ore 15

Sala dei Grandi, Biblioteca di Area Umanistica,
Arezzo.

Saluti

Pierluigi Pellini, DFCLAM

Martino Pirella

Introduzione

Massimo Bucciantini e **Silvia Calamai**

Lezione di **Roberto Beneduce**, Università di
Torino

**La lunga strada della riparazione.
Curare, decostruire, re-immaginare
il sapere psichiatrico.**

A partire dal pensiero di Frantz Fanon e dall'esperienza realizzata in Italia e in Africa subsahariana, la riflessione di **Roberto Beneduce** intende esplorare alcune delle contraddizioni epistemologiche e delle responsabilità che infestano la psichiatria contemporanea. Molte delle categorie e delle pratiche del sapere psichiatrico sono state forgiate dentro l'orizzonte coloniale e a partire da una concezione razziale dell'Altro e dell'alienazione stessa.

In occasione della Lezione, verrà presentato il libro a cura di **Beatrice Biagioli**, **Lucilla Gigli** e

Marica Setaro dal titolo:

Uno psichiatra umanista.

Tra le carte e gli scritti di Agostino Pirella.

Inventario e bibliografia.

Edizioni ETS.

Roberto Beneduce è antropologo, psichiatra e psicoterapeuta, docente di Antropologia culturale e di Antropologia del corpo e della violenza all'Università di Torino.

Nel 1996 ha fondato il **Centro Frantz Fanon**, rivolto alla cura di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo.

Ha svolto ricerche in Mali, Camerun, Mozambico, Eritrea, Balcani.

Fra i suoi lavori: (con N. Gibson) **Frantz Fanon, Psychiatry and politics**, 2017; **L'Histoire au corps. Mémoires indociles et archives du désordre dans les cultes de possession en Afrique**, 2016; **Archeologie del trauma.**

Un'antropologia del sottosuolo, 2010.



*Questo era il reparto agitati
del manicomio di Arezzo.
Adesso è pieno di giovani studenti.
Nessuno poteva immaginare all'epoca
che un posto di dolore e di violenza,
un giorno sarebbe diventato
un luogo di cultura e di pace.
Noi ci abbiamo creduto e ci siamo riusciti*

Agostino Pirella